

REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA

"ASCOMFIDI NORD - OVEST SOCIETA' COOPERATIVA"

Documento approvato dall'Assemblea dei Soci in data 1 marzo 2013

INDICE

1	Oggetto	2
2	Deposito	2
3	Partecipanti	2
4	Presidenza	2
5	Mezzi di registrazione	2
6	Costituzione dell'Assemblea	3
7	Lavori assembleari	3
8	Interventi dei partecipanti	3
9	Risposte agli interventi	3
10	Tempo d'intervento	3
11	Interruzione Assemblea	4
12	Ordine	4
13	Allontanamento	4
14	Chiusura di discussione	4
15	Riammissione alla votazione	4
16	Ordine di approvazione degli argomenti	4
17	Modalità di votazione	5
18	Risultati votazione	5
19	Chiusura Assemblea	5
20	Richiami al Codice Civile e allo Statuto	5
21	Modalità modifiche al Regolamento	5

1. OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di ASCOMFIDI NORD - OVEST SOCIETA' COOPERATIVA (d'ora in avanti la "Cooperativa").

2. DEPOSITO

1. Il presente Regolamento è a disposizione dei Soci e di coloro che sono legittimati ad intervenire in Assemblea presso la sede sociale della Cooperativa e presso il luogo in cui è convocata l'assemblea ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

3. PARTECIPANTI

1. Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto in base alla normativa vigente. E' possibile intervenire anche mediante rappresentante ai sensi dell'art. 21 dello Statuto. In ogni caso la persona che interviene in Assemblea, in proprio o per delega, deve farsi identificare mediante presentazione di documento a tal fine idoneo.
2. Assistono all'Assemblea, senza poter prendere la parola, i commessi, gli addetti della Cooperativa e gli eventuali scrutatori nominati ai sensi dell'art. 21 dello Statuto per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento.
3. Possono altresì assistere all'Assemblea, su invito del Presidente, i consulenti della Cooperativa ed esperti e analisti finanziari.

4. PRESIDENZA

1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata nello Statuto.
2. Il Presidente dell'Assemblea, anche avvalendosi dei collaboratori dallo stesso incaricati, accerta la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea nonché la regolare costituzione della stessa.
3. Il Presidente, inoltre, nel corso dell'Assemblea, accerta di volta in volta, con riferimento ai punti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sui punti stessi.
4. Sotto la direzione del Presidente viene redatto un foglio di presenza nel quale sono indicati tutti coloro che sono legittimati ad intervenire in assemblea e tutti gli altri presenti.

5. MEZZI DI REGISTRAZIONE

1. Non possono essere introdotti nei locali in cui si tiene l'adunanza strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o congegni similari, senza specifica autorizzazione del Presidente dell'Assemblea.
2. Il Presidente qualora in via eccezionale autorizzi l'utilizzo di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.

6. COSTITUZIONE ASSEMBLEA

1. Dopo aver accertato la regolare costituzione dell'assemblea il Presidente dà lettura degli argomenti all'ordine del giorno.

7. LAVORI ASSEMBLEARI

1. Nel porre in discussione gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, purché l'Assemblea, con i previsti quorum, non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione dell'Assemblea e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno siano illustrati e discussi in un'unica soluzione.
2. Il Presidente e, su suo invito, gli Amministratori illustrano gli argomenti all'ordine del giorno, avvalendosi, ove opportuno, dei dipendenti della Cooperativa nonché dei consulenti della stessa.
3. Il Presidente regola la discussione dando la parola a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi ai sensi del successivo art. 8. Egli deve intervenire al fine di evitare abusi o turbative al regolare svolgimento dell'Assemblea.

8. INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

1. Tutti coloro che sono legittimati ad intervenire in assemblea, hanno il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni.
2. Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo per alzata di mano al Presidente dopo che egli ha dato lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fin tanto che non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda d'intervento. Se due o più domande sono poste contemporaneamente, il Presidente dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. I membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci possono chiedere di intervenire nella discussione.
3. Possono prendere la parola i dipendenti della Cooperativa o gli eventuali consulenti quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.

9. RISPOSTE AGLI INTERVENTI

1. Il Presidente, e, su suo invito, gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti ed i consulenti rispondono a coloro che hanno posto le domande al termine di ciascun intervento ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto all'ordine del giorno.

10. TEMPO D'INTERVENTO

1. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, può determinare il periodo di tempo –comunque non superiore a dieci minuti- a disposizione di ciascuno degli aventi diritto per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare il soggetto che sta intervenendo a concludere nei due minuti successivi o può consentire, se ritenuto utile o necessario, una proroga del tempo a disposizione per l'intervento. Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono prendere la parola una seconda volta per una breve replica della durata massima di cinque minuti o per il termine maggiore che venisse concesso dal Presidente.

11. INTERRUZIONE ASSEMBLEA

1. I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea, con i previsti quorum, non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore, motivando la decisione.

12. ORDINE

1. Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e di reprimere abusi ed anche per comporre o impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno dell'Assemblea.
2. A questi effetti egli, salvo che l'Assemblea, con i previsti quorum, si opponga, può togliere la parola nei seguenti casi:
 - qualora un intervenuto parli senza averne facoltà o parli di argomenti non all'ordine del giorno o continui a parlare trascorso il tempo assegnatogli;
 - previo richiamo, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento rispetto alla materia posta in discussione;
 - nel caso in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma atteggiamenti sconvenienti o ingiuriosi;
 - nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

13. ALLONTANAMENTO

1. Qualora uno o più fra i presenti impedisca ad altri di discutere oppure provochi con il suo comportamento una situazione tale da non consentire il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento.
2. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente, salvo che l'Assemblea, con i previsti quorum, si opponga, dispone l'allontanamento delle persone precedentemente richiamate dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione.

14. CHIUSURA DISCUSSIONE

1. Esauriti tutti gli interventi, il Presidente conclude, dichiarando chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.

15. RIAMMISSIONE ALLA VOTAZIONE

1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma del precedente art. 13. I provvedimenti di cui al citato art. 13 possono essere adottati, ove se ne verifichino i presupposti, anche durante la fase della votazione, con modalità tali da consentire la possibilità dell'esercizio di voto, ove spettante, a coloro nei cui confronti i suddetti provvedimenti siano stati assunti.

16. ORDINE DI APPROVAZIONE DEGLI ARGOMENTI

1. Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi oppure al termine della discussione di un gruppo di argomenti all'ordine del giorno.

17. MODALITA' DI VOTAZIONE

1. Salvo contraria disposizione di legge o dello Statuto, le votazioni hanno luogo con il sistema dello scrutinio palese con il metodo dell'alzata di mano.

18. RISULTATI VOTAZIONE

1. Ultimate le votazioni ed effettuati i relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo Statuto.

19. CHIUSURA ASSEMBLEA

1. Esaurita la votazione di tutti i punti all'ordine del giorno e proclamati i relativi risultati, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

20. RICHIAMI AL CODICE CIVILE E ALLO STATUTO

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni dello Statuto e le applicabili previsioni normative, anche regolamentari, vigenti.

21. MODALITA' MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Ogni modificazione al presente Regolamento deve essere deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci con i quorum costitutivi e deliberativi della stessa, nonché con gli adempimenti formali stabiliti dalla legge e dallo Statuto.